



Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile
Settore Sostenibilità Ambientale

**RESOCONTO SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA
OSSERVATORIO ARIA BENE COMUNE
30 giugno 2021**

La seduta dell'*Osservatorio Aria Bene Comune*, ha inizio alle ore 15:30 di mercoledì 30 giugno 2021 in videoconferenza.

Sono presenti:

Cominelli Miriam	Assessore all'Ambiente, Verde e ai Parchi Sovracomunali del Comune di Brescia Presidente Osservatorio
Capretti Angelo	Responsabile settore Sostenibilità Ambientale Comune di Brescia
Pozzi Marco –	Comune di Brescia Presidente Commissione Viabilità, Mobilità e Metrobus
Volta Maria Luisa	Università degli Studi di Brescia
Gerosa Giacomo	Università Cattolica di Brescia
Maifredi Giovanni	ATS Brescia
Gabusi Veronica	AIB (RAMET)
Nenci Mario	A2A S.p.A.
Brunelli Ettore	Consulta per l'Ambiente
Lanzani Guido	ARPA Regione Lombardia
Lazzarini Matteo	Regione Lombardia
Capra Matteo	Comune di Rezzato

Zanotti Agostino	Comune di Roncadelle
Marniga Giacomo	Comune di Borgosatollo
Pomarici Luca	CDQ Casazza

Viene data lettura dell'ordine del giorno:

1. Considerazioni in merito alla presentazione alla cittadinanza ed ai portatori di interesse del **Primo Rapporto dell'Osservatorio Aria Bene Comune**;
2. Presentazione e valutazione dei temi proposti all'Osservatorio dalla **Consulta Ambiente del Comune di Brescia** con nota del 8 marzo u.s. allegata;
3. Definizione del crono programma 2021 per l'Osservatorio;
4. varie ed eventuali.

Punto 1) Considerazioni in merito alla presentazione alla cittadinanza ed ai portatori di interesse del **Primo Rapporto dell'Osservatorio Aria Bene Comune**.

Vengono illustrate le modalità con le quali il **Rapporto** è stato portato all'attenzione della cittadinanza e dei *media*.

Il **Rapporto** è stato molto apprezzato dai portatori di interesse ed è stato un punto di riferimento in sede locale nell'ambito del confronto sui temi dell'inquinamento dell'aria, in particolare nel periodo invernale, quando per effetto delle elevate concentrazioni di *Polveri fini* l'attenzione della cittadinanza e dei *media* è massima.

In particolare viene evidenziato come il **Rapporto** sia stato un punto di riferimento anche per la redazione dei **Rapporti** di altri Osservatori e precisamente: **Alfa Acciai, Orti Martin e Termoutilizzatore**.

Punto2) Presentazione e valutazione dei temi proposti all'Osservatorio dalla Consulta Ambiente del Comune di Brescia con nota del 8 marzo u.s. (allegata alla convocazione);

Il Dott. Brunelli richiama i seguenti principali aspetti riportati nella nota in tema e precisamente:

- nel **Rapporto** si evidenzia come l'andamento dell'inquinamento durante il lock-down della primavera 2020 abbia confermato la complessità del problema in una realtà come quella padana, con condizioni meteorologiche spesso sfavorevoli alla dispersione, la necessità di agire su tutte le fonti
 - **traffico,**
 - **riscaldamento,**
 - **industria**
 - **agricoltura**

- dallo studio relativo alla “Analisi di scenari efficienti di riduzione dell’inquinamento” emerge che con politiche a livello provinciale del costo di 40M€/anno per 10 anni, incentrate soprattutto sui macrosettori dell’agricoltura, dei trasporti e del riscaldamento domestico, si ottengono significative riduzioni delle emissioni di NH3 (44%), PM2,5 (50%) e PM10 primari (42%) unitamente ad un guadagno di salute in termini di riduzione di mortalità e morbidità, traducibile anche in termini di guadagni economici di 108M€ in 10 anni. L’efficacia delle misure proposte sarebbe naturalmente incrementata dall’adozione di politiche di qualità dell’aria condivise con le province limitrofe e, più in generale, con le regioni del bacino padano.

Sull’argomento si avvia la discussione in particolare relativamente al tema dell’inquinamento da PM10 generato dal **riscaldamento e dall’agricoltura**.

Per quanto concerne l’agricoltura vengono richiamate le politiche poste in atto dalla Regione Lombardia, facendo presente che l’efficacia di dette politiche non può prescindere dalla sensibilizzazione degli operatori agricoli.

Per quanto concerne il tema del riscaldamento ed in particolare l’utilizzo delle biomasse, si richiama la normativa regionale e viene comunicato, al proposito, che Regione Lombardia intende promuovere a breve incentivi per la sostituzione delle stufe a pellet ed impianti similari con impianti ad alte prestazioni (5 stelle).

Il Prof. Gerosa dell’Università Cattolica di Brescia ricorda che sull’argomento l’Università cattolica ha organizzato il Convegno **BB-CLEAN - Biomassa legnosa: risorsa o problema?** Tenutosi nell’aprile 2021. Nell’ambito del convegno è stato evidenziato che bruciare la legna impatta sulla qualità dell’aria, nonostante molti la considerino una combustione naturale e quindi carbon neutral. Ma vietare di bruciare la legna in ambito alpino è tuttavia impensabile. È da questa considerazione che ha preso avvio tre anni fa il progetto europeo BB-CLEAN al quale ha partecipato l’Università Cattolica oltre ad otto partner dell’Area Alpina Europea (Francia, Austria, Germania e Slovenia, oltre che dall’Italia).

Emerge da diversi aspetti trattati nell’ambito della riunione come la comunicazione e la sensibilizzazione rappresentino un elemento importante lotta all’inquinamento atmosferico. Al proposito il Comune fa presente che si è attivato per predisporre una **APP** dedicata all’inquinamento atmosferico che dovrebbe esser avviata nell’autunno 2021

Vista la complessità dei temi relativi in particolare all’inquinamento generato dall’agricoltura e dalla combustione delle Biomasse l’Osservatorio concorda di costituire un **tavolo tecnico** composto da:

- Ing. Angelo Capretti in qualità di coordinatore;
- il rappresentante dell’Università Statale di Brescia o suo delegato;
- il rappresentante dell’Università Cattolica di Brescia o suo delegato;
- il rappresentante dell’ambiente della Regione Lombardia o suo delegato;

- il rappresentante dell'ARPA di Brescia;
- il rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune di Brescia
- il rappresentante del Consorzio RAMET/AIB.

Il tavolo dovrà approfondire i seguenti aspetti:

- gli aspetti normativi;
- le iniziative e politiche poste in atto a livello nazionale, regionale e locale;
- gli studi scientifici condotti e la letteratura scientifica a disposizione;
- le iniziative di monitoraggio della qualità dell'aria in atto o previste;
- le iniziative più idonee da proporre all'Osservatorio.

Punto 2) Definizione del crono programma 2021 per l'Osservatorio;

Quale cronoprogramma per il 2021 si prevede di acquisire l'attività del tavolo tecnico sopra citato

Punto 3) Varie ed eventuali

Nessuna richiesta

La seduta si conclude alle ore 18:50.